MASTER IN COMUNICAZIONE DELLA SCIENZA

REGOLAMENTO TESI

1. La prova finale per il conseguimento del titolo di Master consta nell'elaborazione di una tesi in comunicazione della scienza e nella sua discussione di fronte a una Commissione nominata dal Direttore del Master su proposta del Consiglio Didattico. L'esame si intende superato con l'approvazione della tesi da parte della Commissione. La discussione deve essere sostenuta entro otto mesi dalla conclusione dei corsi del secondo anno, più specificatamente entro il mese di febbraio immediatamente successivo.
2. Il lavoro di tesi si svolge sotto la guida di uno o più relatori, che ne verificano lo stato di avanzamento. Lo svolgimento di tale lavoro e il rispetto delle procedure formali vengono inoltre monitorati dal Comitato tesi, la cui composizione è disponibile sul sito del Master all'indirizzo http://mcs.sissa.it/organigramma.
3. Entro la fine della seconda sessione del secondo anno di Master il/la candidato/a deve consegnare alla Segreteria del Laboratorio Interdisciplinare il modulo di preiscrizione, reperibile sul sito del Master all'indirizzo http://mcs.sissa.it/esame-finale, che formalizza l'intenzione di sostenere la tesi. Tale modulo, firmato dallo studente e controfirmato dal relatore, può essere inviato in formato digitale tramite e-mail (ilas@sissa.it).
4. Per ogni anno accademico sono previste tre sessioni ordinarie per discutere la tesi, indicativamente nei mesi di settembre, novembre e febbraio. La sessione di febbraio è l'ultima di ogni anno accademico.
5. Per essere ammesso alla discussione di tesi, Il/la candidato/a deve rispettare i seguenti requisiti:
   5.1 aver raggiunto i punteggi minimi relativi alla frequenza e al rendimento alla fine del secondo anno;
   5.2 aver presentato e discusso la tesi con il Comitato tesi nei due appuntamenti di valutazione intermedia previsti: all'inizio della seconda sessione del secondo anno di lezione (*Qualifying 1*) e durante l'ultima sessione del secondo anno (*Qualifying 2*). I *Qualifying* non sono intesi come esami da superare, ma hanno uno scopo puramente consultivo. In tali occasioni il Comitato tesi, con l'auspicabile supporto dei relatori, può fornire indicazioni per migliorare il lavoro di tesi. Nello specifico:
   - Lo scopo del *Qualifying 1* è valutare se gli allievi hanno definito con sufficiente chiarezza l'argomento di tesi. Si richiede quindi la preparazione di una presentazione di cinque minuti che affronti i seguenti punti:
     1. Inquadramento del problema di ricerca;
     2. Obiettivi;

3. Metodo di ricerca;
4. Tempistiche.

- Lo scopo del *Qualifying 2* è monitorare lo svolgimento del lavoro di tesi. Si richiede una presentazione di cinque minuti e la stesura di un documento (max 3000 battute) contenenti:
  1. Indice;
  2. Inquadramento del problema di ricerca;
  3. Obiettivi;
  4. Metodo di ricerca;
  5. Eventuali risultati.

  Tale documento va consegnato tramite e-mail al Comitato tesi nella persona di Nico Pitrelli (pitrelli@sissa.it) al più tardi una settimana prima della data stabilita per il *Qualifying 2*;

5.3 avere sottoposto al/la relatore/relatrice il testo finale e completo tramite e-mail, al più tardi due mesi prima della data prevista per la discussione della tesi. Tale e-mail va inviato per conoscenza anche al Comitato tesi nella persona di Nico Pitrelli (pitrelli@sissa.it);

5.4 avere ottenuto il parere positivo dal/la relatore/relatrice sul testo finale e completo relativamente all'ammissibilità del candidato/a alla prova finale. Tale parere deve essere comunicato, quattro settimane prima della data prevista per la discussione della tesi, inviando un unico e-mail, alla Segreteria del Laboratorio (ilas@sissa.it) e al/la candidato/a.

6. Nel caso in cui il parere sia positivo, tre settimane prima della data prevista per la discussione della tesi, il/la candidato/a deve inviare alla Segreteria del Laboratorio Interdisciplinare:
   I. una copia digitale della tesi in pdf;
   II. l'originale del modulo per la discussione della tesi; tale modulo, da scaricare dal sito del Master, deve essere firmato dallo studente e controfirmato dal relatore.
7. Nel caso in cui il/la relatore/relatrice non esprima parere positivo sul testo finale perché non ritiene adeguata l'interazione con il/la candidato/a e/o considera insufficiente il lavoro svolto rispetto agli standard richiesti, il/la candidato/a non viene ammesso alla sessione di tesi. Il/la candidato/a può presentarsi in una sessione successiva. Se questa eventualità si verifica nell'ultima sessione disponibile, il/la candidato/a non consegue definitivamente il titolo di Master.
8. Per ciascuna tesi il direttore del Master nomina un/a controrelatore/controrelatrice che esamina la tesi e stende un giudizio scritto. Parimenti, il/la relatore/relatrice deve produrre un testo scritto riportante un giudizio sulla tesi e sull'attività del/la candidato/a. Le relazioni

prodotte dai relatori e dai controrelatori devono essere inviate alla Segreteria del Laboratorio sette giorni prima della data di discussione della tesi.

9. Le valutazioni espresse nelle relazioni dei controrelatori e dei relatori contribuiscono all'esito e alla valutazione finale dell'esame di tesi.
10. I candidati si presentano alla discussione di tesi con un punteggio di partenza deciso dalla commissione ed espresso in trentesimi. Il punteggio di partenza considera:
    I. il rendimento degli allievi nel corso dei due anni di Master (punteggio fino a 20/30);
    II. le esperienze lavorative estranee alla didattica del Master nell'ambito della comunicazione della scienza fatte dopo l'inizio del Master (punteggio fino a 5/30).

    Al punteggio di partenza viene aggiunto quello ottenuto per la tesi in sede di discussione. La commissione può assegnare fino a un massimo di 8/30 per la tesi di Master. 18 è il minimo necessario per superare la prova finale, il punteggio più alto è 30. Qualora il voto finale sia 30 (o più di 30), la Commissione può, all'unanimità, assegnare la lode.
11. In sede di prova finale la Commissione può giudicare insufficiente il lavoro di tesi e invitare il/la candidato/a a presentarsi in una sessione successiva. Se questa eventualità si verifica nell'ultima sessione disponibile, ci sono due possibilità:
    I. la Commissione ritiene che la tesi presentata non raggiunga gli standard necessari per conseguire il Master ma che, con opportuni aggiustamenti, il/la candidato/a possa migliorare il lavoro. Il/la candidato/a può ricorrere a una sessione straordinaria fissata almeno sei mesi dopo. La sessione straordinaria non va intesa come una sessione supplementare rispetto a quelle ordinarie. Si tratta di una sessione di recupero decisa a discrezione della Commissione;
    II. la Commissione ritiene che la tesi non sia migliorabile neanche con un lavoro supplementare e il candidato/a non consegue <u>definitivamente</u> il titolo di Master.